



## Verbale direttivo gennaio 2019

Il Direttivo della Società Italiana di Storia dell'Età Moderna si riunisce a Roma, presso la sede dell'Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea (via Michelangelo Caetani, 32) alle ore 11, 30 del giorno 17 gennaio 2019. Sono assenti giustificati Paola Bianchi, Maria Teresa Guerrini.

La riunione si apre seguendo la successione dei punti all'ordine del giorno.

1. **Il verbale di novembre** viene approvato all'unanimità.

2. **Comunicazioni del Presidente.** Il Presidente comunica che sono stati consegnati alla professoressa Meneghetti dell'ANVUR gli elenchi delle 617 riviste che saranno acquisite come fascia A per tutti i settori disciplinari delle Società che fanno capo al Coordinamento (di cui circa 250 riconducibili a tutti i settori M-STO, non solo quelli del Coordinamento, e 200 agli antichisti). Si prevede che la procedura si concluda in tempi rapidi. Il giorno 16 il rappresentante del Coordinamento Fulvio Cammarano accompagnato da Simona Feci della SIS sono stati ricevuti dal Ministro Bonisoli relativamente alla questione dell'esame di maturità, ma non sono stati ancora resi noti gli esiti. Il Presidente ha invece presentato in prima persona a Gaetano Manfredi, Presidente della CRUI, un documento nel quale, a nome del Coordinamento, si chiede di rendere omogenee le linee di strutturazione dei bandi emessi dalle diverse università italiane e gli è stato assicurato che la questione sarebbe stata discussa nella prossima riunione. Il Presidente segnala che si sta costituendo la Consulta dei Dipartimenti di Scienze Politiche e che sarebbe opportuno ottenere una rappresentanza SISEM al suo interno. Annuncia anche che, nell'ottica di rafforzare le iniziative congiunte, i presidenti hanno immaginato una riunione congiunta dei Direttivi di tutte le Società del Coordinamento e hanno accettato di partecipare con un incontro tematico nel corso dell'assemblea SISEM dell'Aquila. È stata anche accettata l'ipotesi di calendarizzare un incontro congiunto per i dottorandi di tutte le Società in vista del quale sarà diffuso un *call for paper* diacronico per accogliere un numero consistente di giovani studiosi, ma anche qualche notizia e riflessione sull'evoluzione dei dottorati. Di questo Giannini è invitato a parlare nel corso dell'Assemblea dell'Aquila.



3. **Organizzazione "Attraverso la storia"**. Il presidente sottolinea con soddisfazione che il bando ha riscosso l'interesse di un'ampia quota di giovani studiosi di storia. Si preannuncia un incontro molto partecipato, quasi una assemblea di giovani che segna il successo dell'orientamento scelto dalla Società negli ultimi anni che ha saputo sollecitare un intenso scambio intergenerazionale tra studiosi affermati e giovani ricercatori. Per queste considerazioni il Presidente, anche accogliendo la sollecitazione dei consiglieri Fiorelli, Ivetic e Guerrini che compongono la commissione scientifica e organizzativa, si dichiara orientato ad accettare tutte le richieste di partecipazione dando vita a una sorta di stati generali della modernistica più attiva. Seguono le indicazioni logistiche ipotizzate da Ivetic dislocare i 19 panel previsti tra l'Accademia Galileiana e la sede del Dipartimento (DSSeG). La commissione lavorerà per costruire un programma omogeneo per le singole sessioni, con tre blocchi tematici sincronici diversi. Si manderà una comunicazione ai coordinatori dei panel per segnalare che il Direttivo ha deciso di accogliere tutti e, quanto prima, si pubblicherà sul sito l'elenco dei panel chiedendo ai soci interessati di fare domanda di rimborso per una borsa di 100.

4. **Assemblea dell'Aquila 2019**. La Mantini relaziona sull'avanzamento dell'organizzazione delle giornate dell'Assemblea. Il presidente riprende la questione di un momento di discussione tra i Presidenti del Coordinamento attorno ai dati relativi alla presenza delle discipline storiche nel panorama universitario nazionale. L'occasione potrebbe essere quella di sollecitare una discussione o sugli storici e il sistema universitario italiano, o sugli storici nel sistema universitario italiano. A questo proposito Giannini propone di invitare Valditara a una discussione con i Presidenti sulle prospettive ministeriali per i settori umanistici, una proposta che viene ritenuta da tutti di grande interesse. Ivetic propone anche una riflessione sulle narrazioni della storia e sulla forza di integrazione che la modernistica propone agli studenti, specialmente nelle scuole. Il programma provvisorio prevede per il giovedì 9 e per il sabato 11 due momenti più legati alla vita interna della Società, mentre il venerdì, oltre a una parte del pomeriggio occupato dalle relazioni su dottorati, insegnamento della storia e altre culture, commissione didattica, sarà dedicato al convegno *Ricostruire storie* con una mattina con quattro interventi di Noiret, Martone, Giannotti, Jan Michellini (regista de *I Medici*) e un gruppo di sovrintendenti tra i quali Gizzi e D'Amico, oltre alla presentazione di un laboratorio su storie e tecnologie per i beni culturali. La sede sarà quella del Consiglio Regionale nel Palazzo dell'Emiciclo che prevede anche il service senza esborso. Si stabilisce di mandare una ulteriore comunicazione ai soci segnalando che sono da tempo sul sito le indicazioni logistiche per partecipare all'assemblea dell'Aquila e che i lavori inizieranno il giovedì alle 15,30 e che si chiuderanno il sabato alle 13.



5. **Commissione didattica.** Mascilli comunica che è giunta una convocazione a partecipare a una audizione al Senato nella Commissione Cultura a seguito del convegno romano sulla didattica della storia. Il Direttivo auspica che future iniziative prevedano il coinvolgimento dei Consigli di tutte le Società del Coordinamento.

6. **Ammissione di nuovi soci e patrocini.** Vengono accolte le richieste di associazione di Davide Balestra, Paolo Conte, Benoit Marechaux, Stefano Parola, Yasmina Rocio Ben Yessef Garcia, Stefano Tomassetti, Raffaele Manduca. Viene accordato il patrocinio SISEM chiesto dal socio Vincenzo Lagioia per la presentazione del libro *Femminile e maschile nel Settecento*. Si chiede però di mandare la locandina per dare visibilità all'evento sul sito della Società.

6. Tra le **varie ed eventuali** si decide di mandare una nuova comunicazioni ai soci per ricordare che a giugno ci sarà il Convegno Nazionale di Public History nel quale sarebbe auspicabile una forte presenza dei modernisti e che la scadenza della *call* è stata prorogata al 15 febbraio e si rimanda al sito. D'Avenia riprende la questione della collana targata SISEM che il Presidente ritiene molto auspicabile perché ci sia un luogo nel quale offrire ai giovani una occasione per pubblicare. Per questo il Presidente fissa a un prossimo direttivo l'11 marzo per confrontarsi sul progetto e anche sui temi da discutere con la Commissione didattica nazionale.

Alle ore 15, 30 la riunione si scioglie dandosi appuntamento a Padova.